
Turismo: diocesi Emilia Romagna agli operatori settore, "a disposizione per progetti o programmi di viaggio"

"In questo momento difficile, ma anche di ripresa seppur con una briciola di incertezza, vogliamo farvi sentire la vicinanza e il sostegno della comunità cristiana". Lo scrive la Commissione Turismo Sport e Tempo Libero della Conferenza episcopale dell'Emilia Romagna in un messaggio agli operatori nel mondo del turismo. "In questo tempo, il compito di un turismo responsabile è quello di guarire le persone dalla paura che le attanaglia e dalla diffidenza nei confronti dell'altro attraverso l'offerta di una 'bellezza che guarisce". I prossimi vengono considerati "giorni di ripresa", quindi la promessa che "come Chiesa vi siamo vicini": "Sarà una stagione economicamente difficile, ma vogliamo sperare che sia umanamente arricchente: e le comunità cristiane sono disposte a fare la loro parte offrendovi quello che hanno. Non abbiate paura di contattare le vostre diocesi per coinvolgerle in qualche progetto turistico o programma di viaggio, che siano gite di un giorno o visite ai musei diocesani: siamo al vostro fianco". Secondo la Commissione dei vescovi dell'Emilia-Romagna, ciò che aiuterà il mondo del turismo a rinascere saranno "l'esperienza di quella bellezza che salva il mondo e l'umanità che sapremo offrire". "In questo senso i cammini, le antiche vie di pellegrinaggio, le città d'arte sono soltanto alcune delle opportunità che abbiamo tra le mani e che possiamo offrirvi, valorizzando i nostri territori e le loro comunità".

Filippo Passantino